

MOVIMENTI SOCIALI

Con l'industrializzazione aumentano i **conflitti sociali**, essendoci processi di **democratizzazione** della società, vi è l'acuirsi dei conflitti.

Ci sono spinte **monarchiche** e **socialiste**. Questo porta ad una sanguinosa repressione e terrorismo politico.

Il declino del governo di **Crispi** viene causato principalmente dalla sconfitta contro l'**Etiopia** per il controllo dell'Abissinia ad **Adua**. Questo viene accolto male dalla società no pochissima propensione a mire espansionistiche, viene dimesso.

Infatti si coalizzarono contro la sua politica autoritaristica e colonialista i **democratici socialisti** e **cattolici**.

Ci furono movimenti popolari con epicentro a Milano, il culmine del crollo Crispino si ebbe con l'**assassinio** del re **Umberto I** per mano di un anarchico.

Questo fu causato da

Ciclo di **lotte operaie** e **contadine**.

Tentativo di accentramento attorno al monarca delle forze conservatrici. Maggiore **centralità** del **Parlamento** aveva contribuito allo screpolarsi del potere in mano ai liberali.

Le forze **conservatrici** tentarono un vero e proprio **colpo di stato**.

La repressione dei movimenti popolari divenne sempre più violenta. Le forze dirigenti liberali si trovano quindi comparte, attraverso una riforma delle leggi della sicurezza, attuarono una **svolta autoritaria**.

Grazie a divieto libertà di riunirsi e di stampa. A seguito si spezzarono i **liberali progressisti**, Giolitti e Zenerdelli.

Questo cari la **caduta del governo** e nuove elezioni.

Nonostante ci fu un grande sostegno per socialisti e democratici, le votazioni le vinsero i **liberali progressisti** von a capo Zanardelli nominato da Vittorio Emanuele II

Per prima cosa **abolì** le norme autoritarie, lavora per risolvere i conflitti sociali dando voce ai partiti socialisti.

Il progresso aveva portato a scolarizzazione e maggiore attività politica.

GIOLITTI

Sale al potere nel 1903, i cardini della sua politica furono principalmente tre.

1. Conciliare interessi della **borghesia industriale** con quella del **proletariato urbano e agricolo**.

Questo con un costante DIALOGO, con **suffragio universale** e con riforme sociali, guardando anche al favore dei cattolici.

2. Riforme fiscali, equa distribuzione delle imposte, e riformismo **economico**, riduzione dei **tassi d'interesse** sui titoli di stato(scandalo banca Romana). Finanziamenti nel Mezzogiorno.

3. **Centralità** del partito **liberale**. Voleva una potenza liberale centrale sicura e stabile senza forte opposizione.

Attua una politica di **trasformismo**.

Con la **neutralità** nei confronti dei conflitti sindacali, ottenerlo il loro appoggio, leggi per la tutela di **donne e bambini, nazionalizzazione Ferrovie**, da la possibilità alle cooperative di lavoratori di partecipare alle gare d'appalto, da lavoro. Questo si chiama **COMPROMESSO GIOLITTIANO**.

Si prese da parte anche l'élite operaia, ha quindi sostegno e convergenza con il **partito socialista**.

* **Governo Rudinì**. Interpretazione restrittiva dello Statuto Albertino, repressione dissensò, le proteste a Milano sono sedate da **Bava Beccaria** che spara con cannoni sulla gente, riceve medaglia valore militare.

Governo Pelloux: Limitazione libertà stampa e aggregazione.

Governo Saracco: Sinistra liberale, favorita dal re.

Governo Zanardelli: favorevoli a scioperi economici, no a quelli politici, favorisce sviluppo sindacati.

I liberali **conservatori** rimangono senza un piano.

OPPOSITORI GIOLITTIANI

Si forma una corrente estremista del partito Socialista, il **massimalismo**, andava contro ad una moderata imposizione socialista, voleva si compisse ai massimi livelli, si oppongono a collaborazioni con governo. Formata dalle frange meno protette che non avevano giovato dal compromesso giolittiano. Prevalde comunque **Turati** come spalla di Giolitti ed Interlocutore con i socialisti.

Vi è ostilità anche da parte dei **conservatori**, ostile ad accordi con i socialisti. È un'opposizione dei ceti medi lasciati fuori dal compromesso giolittiano, sfociando in un movimento **nazionalista**. Soprattutto nel meridione si pensa che non non abbia fatto che male alla **questione meridionale**. Vengono accusati di accordi con **notai meridionali**, Giolitti non toglie il Sud dalle mani dei camorristi, e loro gli danno voti.

Anche i **cattolici** appaiono nella politica, posizioni **radicali**, fitto rapporto con Giolitti, 1909 **Unione elettorale cattolica italiana**.